CITTA' DI QUILIANO

SERVIZIO INTERCOMUNALE ASSOCIATO VINCOLO IDROGEOLOGICO

COMUNI DI QUILIANO, BERGEGGI, NOLI E VADO LIGURE

AUTORIZZAZIONE n ° 42/2023 del 15/09/2023

OGGETTO: L.R. 22.01.99 n° 4 e s.m.i, L. 241/90: Autorizzazione al sig. Freccero Angelo (c.f. FRCNGL35A23I946O), in qualità di amministratore unico della ditta MANTOBIT S.p.A. (P.Iva 00101110096), ad eseguire movimenti di terreno connessi alla variante sostanziale all'autorizzazione per l'esercizio dell'attività estrattiva n. 583 del 20/03/2007 presso la cava di calcare denominata Mei, comportante modifica agli elementi essenziali del programma di coltivazione ai sensi della l.r. 12/2012, art. 12, comma 1, e s.m. nel terreno sito in Comune di VADO LIGURE.

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

VISTE le Leggi Regionali 22.01.1999 n° 4 e 28.12.2009 n° 63;

VISTA la Legge Regionale 12.04.2011 n° 7 con la quale è stato trasferito ai Comuni l'esercizio sul territorio di propria competenza delle funzioni in materia di tutela del vincolo idrogeologico;

VISTA la convenzione approvata dai Comuni di Quiliano, Bergeggi, Noli e Vado Ligure inerente la gestione in forma associata delle attività di istruzione e controllo delle istanze di Vincolo Idrogeologico;

VISTA l'indizione della conferenza di servizi decisoria, in forma semplificata modalità asincrona, da parte del Comune di Vado Ligure a seguito della domanda presentata dal sig. Freccero Angelo, in qualità di amministratore unico della ditta MANTOBIT S.p.A per i lavori e sui mappali indicati in oggetto;

ESAMINATI gli elaborati tecnici allegati al progetto a firma del tecnico geol. Pattini Daniela;

PRESO atto dell'espressione di conformità delle opere da realizzare alle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti nel Comune interessato e del relativo Regolamento Edilizio ed il mancato contrasto con le previsioni degli strumenti adottati e con la vigente pianificazione territoriale sovraordinata;

VISTA la relazione geologica redatta dal geol. Pattini Daniela, tecnico abilitato, presentata a corredo dell'istanza, nella quale si attesta che **le opere in progetto non risultano pregiudizievoli per l'assetto**

idrogeologico dell’area e del versante;

VISTO il verbale di istruttoria tecnica a firma del Dott. Geol. Sonia Sommariva prot. 15710/2023;

CONSTATATO che l’area interessata dall’intervento in progetto ricade in zona definita dal relativo piano di bacino “ area speciale di tipo A” ;

DISPONE

1) di **autorizzare** , ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 35, comma 1 della L.R. 22.01.99 n° 4, il sig. Freccero Angelo, in qualità di amministratore unico della ditta MANTOBIT S.p.A. ad eseguire movimenti di terreno relativi ai lavori e sui mappali indicati in oggetto, fatti salvi i diritti di terzi, entro i limiti indicati negli elaborati tecnici presentati;

2) di dare atto che la presente autorizzazione è subordinata altresì all’esecuzione ed all’osservanza delle seguenti prescrizioni e modalità:

a) l’opera programmata deve essere localizzata come da planimetria, realizzata come da progetto presentato nonché come descritta nell’apposita relazione tecnica ed in conformità con gli indirizzi tecnici vincolanti di cui all’art. 5 ed all’allegato 1 delle relative Norme di Attuazione di Piano di Bacino Stralcio;

b) i movimenti di terreno, per la realizzazione dell’opera, devono essere contenuti nei limiti di quanto strettamente necessario;

c) dovranno essere puntualmente rispettate tutte le indicazioni contenute nella relazione geologica allegata a progetto, con particolare riferimento alle prescrizioni d’ordine progettuale;

d) tutte le scarpate di nuova formazione e le zone soggette a fenomeni erosivi dovranno essere opportunamente profilate in modo tale da garantire la stabilità, così come previsto dalla normativa vigente e protette dall’erosione mediante adeguate opere di ingegneria naturalistica e inerbimento o piantumazione di specie vegetali adatte alla zona, in idoneo periodo dell’anno;

e) I riporti in progetto dovranno essere stabilizzati in sito mediante stesa e compattazione in strati successivi dei materiali di riempimento con particolare attenzione agli accumuli di terreno che verranno stesi temporaneamente per la realizzazione di eventuali piste di cantiere;

f) devono essere realizzate tutte le opere di sostegno ed idrauliche idonee a garantire la stabilità del suolo ed il buon regime delle acque; in particolare:

- le strutture murarie e di fondazione andranno dimensionate in conformità a quanto disposto dal D.M. 17/01/18, recanti “Norme Tecniche per le Costruzioni”;

- tutte le opere di contenimento dovranno essere dotate a tergo di un adeguato sistema drenante e di smaltimento delle acque ipodermiche;

- in tutta l’area d’intervento dovrà essere mantenuto il corretto assetto e manutenzione delle opere murarie al contorno;

- diligente accuratezza dovrà essere posta e osservata in seguito nella regimazione delle acque meteoriche e superficiali che devono essere allontanate dalla zona di sedime e convogliate, unitamente a quelle di cui al punto precedente, in un sistema di smaltimento idoneo a recepire le portate aggiunte, evitando la formazione di ristagni idrici o fenomeni erosivi;

g) le operazioni di cantiere dovranno essere seguite da un professionista geologo che valuti, in funzione delle effettive caratteristiche del sottosuolo, la corrispondenza con il modello geologico proposto e le condizioni operative più adeguate all’avanzamento dei lavori e che verifichi il rispetto delle prescrizioni impartite nella relazione geologica;

h) **qualsiasi variante al progetto approvato che comporti movimento terra o cambio di destinazione d’uso di terreno saldo o boscato in difformità da quanto autorizzato con codesto atto e’ soggetta all’ottenimento della relativa autorizzazione da parte di questo ente;**

i) il geologo incaricato del controllo in corso d’opera dovrà predisporre, unitamente alla D.L., una **relazione di fine lavori** con la quale si certifichi l’adempimento delle prescrizioni impartite e l’idoneità dei lavori eseguiti in rapporto alla tutela dell’assetto idrogeologico in cui l’opera è situata;

j) la cauzione di euro **150.000,00** prestata ai sensi dell’art. 37 comma 3° della L.R. 4/99 tramite fideiussione o polizza fideiussoria sarà svincolata con apposito provvedimento da adottarsi **a seguito della presentazione della Relazione di Fine Lavori** di cui al precedente comma;

k) **l’autorizzazione ha durata limitata al periodo di validità del provvedimento finale rilasciato dall’Ente indicente la Conferenza dei Servizi;**

l) il beneficiario della presente autorizzazione sarà comunque ritenuto responsabile di ogni inadempienza a quanto sopradescritto e di tutti i danni che in dipendenza dei lavori predetti possano

derivare a persone, animali o cose;

m) l'esecuzione dei lavori in argomento è subordinata al rispetto di tutte le norme di legge vigenti ed all'acquisizione delle autorizzazioni prescritte specie per quanto attiene ai fini urbanistici, ambientali, paesistici e idraulici;

n) durante la realizzazione delle opere l'autorizzazione ad eseguire i lavori dovrà essere custodita in cantiere e mostrata a richiesta del personale incaricato della vigilanza; essa è trasferibile a terzi solo previo nulla – osta da parte del Comune;

o) l'inosservanza, anche solo parziale, di una sola delle sopradescritte condizioni comporterà l'immediata sospensione dei lavori e l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge;

p) la presente autorizzazione viene rilasciata con la più ampia riserva di imporre, in corso d'opera ed anche in seguito, tutte le prescrizioni tecniche generali e particolari, nonché l'esecuzione di tutte le opere ritenute necessarie per la stabilità idrogeologica del territorio interessato dall'intervento.

3) di pubblicare la comunicazione di avvenuto rilascio del presente atto all'Albo Pretorio on-line del Comune di Quiliano;

4) di trasmettere copia del presente atto al Nucleo Carabinieri Forestale di Savona;

La presente autorizzazione è rilasciata fatti salvi i diritti di terzi ed ogni altra eventuale necessaria autorizzazione di altre Pubbliche Amministrazioni, **con particolare riferimento a quanto previsto dalla vigente normativa di piano di bacino ai sensi del D.L. 180/1998, convertito in L. 267/1998.**

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni secondo le modalità di cui alla Legge 06/12/1971 n. 1034, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199 entro 120 (centoventi) giorni dalla data di conoscenza/notifica del presente atto.

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

(MESITI Ing. Giulio)

Firmato digitalmente da:
MESITI GIULIO
Firmato il 15/09/2023 13:39
Seriale Certificato: 1315150
Valido dal 01/04/2022 al 01/04/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA